

LA MERAVIGLIOSA AVVENTURA DI BEPPE PIUMATTI

BRA SERVIZI HA PRESO SEI AUTOCARRI SCARRABILI SCANIA G450, DANDO INIZIO A UNA COLLABORAZIONE TRA LA CASA SVEDESE E UN ENERGICO IMPRENDITORE DI CASA NOSTRA, CHE VALE LA PENA CONOSCERE DA VICINO...

Poche settimane fa, Scania ha consegnato a Bra Servizi, azienda leader nel settore dei servizi ecologici, 6 autocarri scarrabili G450 LB 6x2 destinati alla raccolta dei rifiuti. È stata la "prima volta" con la Casa svedese di Beppe Piumatti, patron di Bra Servizi. «Ho scelto loro – spiega Piumatti – perché oggi nessuno è così competitivo, anche per quanto riguarda i consumi e il comfort. Insomma, i miei assistiti non vogliono più tornare a casa dalla

moglie...», conclude scherzando. «E poi – aggiunge – Scania "mi ha cucito i camion addosso", configurandoli secondo le mie esigenze, come se fossero vestiti di sartoria». Ma chi è Beppe Piumatti e qual è la storia della sua azienda? Ce la racconta lui stesso con straordinaria franchezza...

GRANDI LAVORATORI

«Vengo da una famiglia povera – ci ha detto – ma povera di soldi non di valori. Mio padre faceva l'operaio alla Fiat e, appena tor-

nava a casa, andava a lavorare nei vigneti. A Bra (Cuneo), i Piumatti sono famosi come grandi lavoratori. Mia madre era una domestica e, nelle case dove andava, le davano qualche vestito smesso e io me lo prendevo e me lo mettevo. Appena ho potuto, sono andato a fare il magazziniere in un'azienda che faceva spurghi fognari. In pochi anni sono cresciuto, sono diventato uno dei responsabili e avevo un ottimo stipendio, 4 milioni e 850mila lire. Ma a un certo punto, nel 1990, ho deciso di mettermi per conto mio.

COLORI LUMINOSI PER FARSI CONOSCERE

I colori sociali del Gruppo Piumatti hanno una storia che ha a che fare con i primi anni di lavoro di Beppe (il giallo), di quando aveva bisogno di un colore luminoso per farsi conoscere, e con le sue figlie (il rosa), che oggi lavorano in azienda.

UN'AZIENDA GIALLA E ROSA



TANTI DIPENDENTI

UNA CRESCITA DEL 65% (MA C'ERA LA CRISI)

Oggi il gruppo Piumatti ha oltre 500 dipendenti e centinaia di camion, serve 500 comuni e 80 mila aziende. Dal 2008 a oggi, nei 10 anni più neri dell'economia italiana, il gruppo è cresciuto del 65%.

È stata una sorpresa. Quando l'ho comunicato alla mia famiglia, sembrava il muro del pianto, nessuno voleva che mollassi quel lavoro. E, solo per licenziarmi, mi ci sono voluti nove mesi, perché non mi volevano lasciare andare. Mio padre, però, è andato in banca, ha ipotecato la casa e mi ha dato una mano. Ho comprato un Iveco 130, l'ho pagato 300 milioni e mi sono dato da fare. Ho lavorato giorno e notte, anche perché pensavo che, se sbagliavo il colpo, non sarebbe stato un disastro solo per me, ma per tutta la mia famiglia. Ma per fortuna le cose sono andate bene...».

SERVIZI A 360°

Oggi, il Gruppo Piumatti è forte in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, ha più di 500 dipendenti, centinaia di camion, serve 500 comuni e 80 mila aziende. Dal 2008 a oggi, nei dieci anni più neri dell'economia

SEMPRE CAMION ECCEZIONALI



italiana, il gruppo è cresciuto del 65%. «La nostra carta vincente – spiega Piumatti – è stato il global service». Infatti, Bra Servizi e molte altre aziende del Gruppo Piumatti, offrono un servizio a 360°, si occupano di bonifiche e smaltimento di amianto, di rifiuti pericolosi e speciali, di spurgo di pozzi neri, trasporti di macerie e inerti e di recente hanno cominciato la raccolta e la trasformazione degli pneumatici fuori uso. «È stato un lavoro difficile – spiega Piumatti – perché abbiamo puntato fin da subito sulla qualità. Oggi la Tritogom trita gli pneumatici realizzando un polverino che sembra borotalco nero. Siamo stati i primi a colorare il prodotto e ormai siamo leader del settore».

LA SPESA IN UFFICIO

Piumatti ha anche un bellissimo rapporto con i suoi dipendenti: «Da noi c'è la meritocrazia e la selezione la fanno gli stessi colleghi che, se vedono che qualcuno batte la fiacca, glielo fanno notare. Molti li ho fatti crescere, da dipendenti sono diventati soci di aziende del gruppo. Ma in realtà cerchiamo di fare qualcosa per tutti. Abbiamo la palestra, una convenzione con il dentista, facciamo la spesa in ufficio. Per esempio, abbiamo fatto una convenzione con un mattatoio che ci fornisce la carne. Lo abbiamo selezionato, ci dà carne buona, ce la porta in ufficio e ce la fa pagare la metà di un macellaio normale. Così, i dipendenti possono avere prodotti ottimi e grandi risparmi.

NON SOLO CAMION

In azienda, Piumatti conserva i materiali di tre musei: il museo della scrittura meccanica (con macchine da scrivere rare e storiche, tutte bellissime), il museo della bicicletta e quello dei manufatti di gomma.

TRE MUSEI PAZZESCHI!



GENTE DI PAROLA



MAMMA E PAPÀ

Quando Beppe avvisò la famiglia che voleva lasciare il suo lavoro e mettersi per conto proprio, la madre e il padre rimasero folgorati, ma non lo abbandonarono e ipotecarono la loro casa per fargli comprare un camion.

I DIPENDENTI SONO UN TESORO



MOLTI BENEFIT

Piumatti considera i suoi dipendenti come il bene più prezioso e per questo cerca di coccolarli, offrendo loro molti benefit, una palestra, una convenzione con il dentista e con alcuni fornitori per fare la spesa in ufficio.

INARRESTABILE



RIUNIONI IN TRENO

«Il mio primo camion (il famoso 130) era giallo. Decisi di usare quel colore, perché cercavo un modo per farmi vedere. Volevo essere visibile... luminoso. Poi, quando nacquero le mie figlie, aggiunsi anche il rosa. E oggi i colori dell'azienda sono il giallo e il rosa (anche se in qualche camion ho aggiunto l'azzurro, che si riferisce a mio figlio Massimo). Il colore mi ha aiutato a crescere, perché i miei camion si notano e i clienti mi vedono, mi dicono "Ma tu sei dappertutto!" e questo mi fa pubblicità. Ma anche la sede è importante. È nuova, moderna e ci ho aggiunto un treno – disegnato da Giugiaro – che ci

serve come sala riunioni. Lo stesso vale per una roulotte dedicata a mia madre, che ho fatto in giallo e rosa e che usiamo come sala relax».

BRA E SCANIA INSIEME

Con l'acquisto dei sei nuovi G450, Bra Servizi entra dunque nel mondo Scania e Franco Fenoglio, Presidente e Amministratore delegato dell'azienda svedese, conclude: «Siamo orgogliosi di sostenere la famiglia Piumatti nel suo percorso di crescita e sviluppo, nel suo impegno per dare vita a una mobilità sostenibile e che, anche con noi, servirà al meglio i propri clienti».

MILLE IDEE (CHE FUNZIONANO)

Insieme alle sue figlie (e a suo figlio Massimo, che è solo un bambino), Beppe è un vulcano di idee. Da qualche tempo, con la sua società, Coincre, ha preso la gestione dell'Ara crematoria del Cimitero urbano di Bra.

UN GRANDE PREMIO

La carta vincente del gruppo è stata il *global service*. Infatti, Bra Servizi e il Gruppo Piumatti, offrono un servizio a 360°, che ha consentito loro di ottenere il premio "Woman Value Company 2017" della Fondazione Marisa Bellisario.



PIUMATTI TUTTI IN AZIENDA

UNA FAMIGLIA AL LAVORO

Franco Fenoglio consegna una targa a Beppe Piumatti. Con loro, ci sono la ex moglie dell'imprenditore, la figlia Sonia (con la primogenita) che si occupa del marketing e Sabrina, che si occupa delle risorse umane.



DEDICATA ALLA MAMMA

All'ingresso della sua azienda, Piumatti ha sistemato anche una roulotte (gialla e rosa) dedicata a Rina, sua madre. È piccola, ma accogliente e ci si può fermare, quando ce n'è bisogno, per raccogliere le idee o scambiare due parole.

CON IL PICCOLO MASSIMO



LA MAISON RINA

